

**L'Unità** / domenica 15 aprile 1979

**La vicenda dell'inceneritore**

# Non c'è diossina nell'abitato di San Donnino

**Presenza di posizione del Comune e della  
commissione amministratrice dell'ASNU**

Il Comune di Firenze e la commissione amministratrice dell'ASNU dopo la presa di posizione della commissione ambiente del consiglio di quartiere di Campi hanno espresso le proprie considerazioni sulla vicenda dell'inceneritore di San Donnino perché la popolazione sia correttamente informata.

Dal 1974 anno in cui l'inceneritore è stato ufficialmente collaudato e gestito dall'ASNU — si afferma in un documento — l'azienda ha ritenuto necessario, per una più rigorosa gestione dell'impianto, integrare la normale strumentazione di controllo della combustione con una serie di apparecchiature automatiche di analisi che consentano di conoscere in ogni momento la qualità dei fumi emessi.

Queste apparecchiature, uniche a livello europeo, permettono di controllare gli inquinamenti più importanti

Pertanto — prosegue il documento — premesso che nell'ambito di San Donnino le apparecchiature utilizzate hanno rilevato l'assenza di tracce di diossine e benzofurani, il significato igienico di composti policlorurati è del tutto insignificante. Infatti, la ricerca effettuata dai laboratori di igiene e profilassi di Firenze e Pisa con la fattiva collaborazione dell'ASNU, ha permesso alle autorità sanitarie ed agli esperti riuniti presso l'assessorato all'igiene della provincia di Firenze nella riunione del 5 febbraio — di esprimere sulla situazione ambientale una valutazione di tranquillità per la salute della popolazione.

L'impegno del Comune di Firenze e della commissione amministratrice dell'ASNU nel costante sforzo di migliorare la situazione e di accertare eventuali strade diverse per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, è testimoniato da una parte dalla decisione di corredare l'impianto di inceneritore di un sistema di recupero del calore per la produzione di vapore ed energia elettrica ed in particolare di torri di lavaggio fumi per un ulteriore miglioramento delle emissioni gassose, dall'altra dall'impegnato lavoro dell'apposita commissione comunale per lo smaltimento dei rifiuti che sta verificando ipotesi di smaltimento che siano con certezza più valide, sia sotto il profilo energetico che ambientale di quelle attualmente utilizzate.

Opfile